# COMUNE DI BASSANO DEL GRAPPA PROVINCIA DI VICENZA AVVISO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO

Oggetto: pubblico incanto per la concessione in uso del pubblico esercizio (bar), comprensivo dei Locali per l'apertura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande denominato "Caffè Italia".

#### 1) Amministrazione Aggiudicatrice:

Comune di Bassano del Grappa – Area Lavori Pubblici – Servizio Amministrativo - Via Matteotti n. 39 – 36061 Bassano del Grappa (VI) – codice fiscale 00168480242.

#### 2) Ufficio presso il quale è possibile ottenere ulteriori informazioni e documentazione:

Servizio Amministrativo Area Lavori Pubblici dott.ssa Tiziana Gollin - Tel. 0424/519627 – 0424/519625 / fax 0424/519649 nel seguente orario Lunedì a Venerdì dalle

8.30 – alle 12.30 e Lunedì, Martedì e Giovedì anche dalle 14.30 alle 18.00 – e-mail: t.gollin@comune.bassano.vi.it/ - il bando di gara e la documentazione di gara è disponibile anche sul sito del Comune di Bassano del Grappa www.comune.bassano.vi.it.

#### 3) Modalità di espletamento della gara:

L'espletamento della gara avverrà per pubblico incanto sulla base dei criteri di aggiudicazione di cui al successivo punto 9.

#### 4) Soggetti che possono partecipare alla gara

Possono partecipare alla gara in oggetto **persone fisiche, persone giuridiche, enti privi di personalità giuridica** purchè in possesso dei requisiti di seguito precisati.

#### Requisiti di ordine generale:

- 1) l'assenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni di legge vigenti;
- 2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non essere sottoposto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- 3) l'assenza nei propri confronti e degli altri legali rappresentanti dell'impresa di pronunce di sentenza penale di condanna, passata in giudicato, di emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato che incidano sulla moralità professionale, o per uno o più reati di partecipazione ad un un'organizzazione criminale, di corruzione, di frode, di riciclaggio;
- 4) l'assenza di comportamenti di grave negligenza o malafede nello svolgimento di precedenti rapporti di natura concessoria/di affitto/di locazione instaurati con l'Amministrazione.

#### Requisiti di moralità ed idoneità professionale:

Possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art. 71 del D.to Leg.vo 26.3.2010 n. 59 di seguito precisati:

1. Non possono esercitare l'attività commerciale dì vendita e di somministrazione: a) coloro che sono stati dichiarati delinquenti abituali, professionali o per tendenza, salvo che abbiano ottenuto la riabilitazione:

- b) coloro che hanno riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per delitto non colposo, per il quale e' prevista una pena detentiva non inferiore nel minimo a tre anni, sempre che sia stata applicata, in concreto, una pena superiore al minimo edittale;
- c) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna a pena detentiva per uno dei delitti di cui al libro II, Titolo VIII, capo II del codice penale, ovvero per ricettazione, riciclaggio, insolvenza fraudolenta, bancarotta fraudolenta, usura, rapina, delitti contro la persona commessi con violenza, estorsione;
- d) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro l'igiene e la sanità pubblica, compresi i delitti di cui al libro II, Titolo VI, capo II del codice penale;
- e) coloro che hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, due o più condanne, nel quinquennio precedente all'inizio dell'esercizio dell'attività, per delitti di frode nella preparazione e nel commercio degli alimenti previsti da leggi speciali;
- f) coloro che sono sottoposti a una delle misure di prevenzione di cui alla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, o nei cui confronti sia stata applicata una delle misure previste dalla legge 31 maggio 1965, n. 575, ovvero a misure di sicurezza non detentive;
- 2. Non possono esercitare l'attività di somministrazione di alimenti e bevande coloro che si trovano nelle condizioni di cui al comma 1, o hanno riportato, con sentenza passata in giudicato, una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti; per reati concernenti la prevenzione dell'alcolismo, le sostanze stupefacenti o psicotrope, il gioco d'azzardo, le scommesse clandestine, per infrazioni alle norme sui giochi.
- 3. Il divieto di esercizio dell'attività, ai sensi del comma 1, lettere b), e), d), e) e f) permane per la durata di cinque anni a decorrere dal giorno in cui la pena e' stata scontata. Qualora la pena si sia estinta in altro modo, il termine di cinque anni decorre dal giorno del passaggio in giudicato della sentenza, salvo riabilitazione.
- 4. Il divieto di esercizio dell'attività non si applica qualora, con sentenza passata in giudicato sia stata concessa la sospensione condizionale della pena sempre che non intervengano circostanze idonee a incidere sulla revoca della sospensione.
- 5. In caso di società, associazioni od organismi collettivi i requisiti di cui al comma 1 devono essere posseduti dal legale rappresentante, da altra persona preposta all'attività commerciale e da tutti i soggetti individuati dall'articolo 2, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998, n. 252.
- 6. L'esercizio, in qualsiasi forma, di un'attività di commercio relativa al settore merceologico alimentare e di un'attività di somministrazione di alimenti e bevande, anche se effettuate nei confronti di una cerchia determinata di persone, e' consentito a chi e' in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:
- a) avere frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle regioni o dalle province autonome di Trento e di Bolzano;
- b) avere prestato la propria opera, per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione degli alimenti, o in qualità di

socio lavoratore o, se trattasi di coniuge, parente o affine, entro il terzo grado, dell'imprenditore in qualità di coadiutore familiare, comprovata dalla iscrizione all'Istituto nazionale per la previdenza sociale;

c) essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purche' nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

Il Concorrente, oltre ai requisiti morali indicati al comma 1 dell'art. 71 del D.Lgs 59/2010, deve possedere anche i requisiti morali di cui agli artt. 11, 92 e 131 del TULPS (R.D. 18 giugno 1931, n. 773) ed essere esente da cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del Decreto Legislativo 159/2011 (antimafia).

Il concorrente partecipante alla gara dovrà, inoltre, effettuare, prima della presentazione dell'istanza di partecipazione alla gara medesima, un sopralluogo in ordine agli spazi oggetto della concessione. A tal fine i locali saranno visitabili tutti i mercoledi' dalle ore 8,30 alle ore 9,30, previo appuntamento telefonico ai n. 519627/625. La dichiarazione attestante il sopralluogo rilasciata dall'Area Lavori Pubblici dovrà essere inserita nel plico "documentazione amministrativa" di cui all'articolo 11 del presente avviso di gara.

#### 5) Oggetto dell'aggiudicazione

L'aggiudicazione ha per oggetto la concessione in uso dei locali, di natura patrimoniale indisponibile, adibiti a Pubblico Esercizio (Bar) denominato "Caffè Italia" e sito in viale Delle Fosse - Bassano del Grappa (VI). I locali oggetto della concessione sono i seguenti: locale bar, ripostiglio e servizi igienici per una superficie complessiva di circa 53 mq. come risulta dall'allegata planimetria (escluso il plateatico che il concessionario può richiedere successivamente alla stipula del contratto di concessione).

La concessione non comprende invece anche l'arredamento con i relativi elettrodomestici, attualmente non presenti all'interno del pubblico esercizio.

Il Concessionario deve obbligarsi alla non istallazione di apparecchi di intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del Tulps (gioco d'azzardo -"slot machine e video poker");

L'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande nei locali concessi in uso è subordinato alla presentazione al Suap del Comune di Bassano del Grappa di apposita Scia ai sensi dell'art. 8-bis della Legge Regionale 29/2007 e dell'art.19 della Legge 241/1990 per l'inizio dell'attività di cui trattasi, previa presentazione della Scia sanitaria al Dipartimento di Prevenzione dell'ASL n. 3 ubicato in città in Via Cereria n. 15.

Si rammenta infine che la ditta aggiudicataria dovrà dichiarare nella Scia "commerciale" sopraindicata che il locale ove è esercitata l'attività di somministrazione è conforme alle norme e prescrizioni edilizie, urbanistiche, di tutela dall'inquinamento acustico, igienico sanitarie, di destinazione d'uso dei locali e degli edifici (l'unità immobiliare deve avere destinazione d'uso "commerciale"), di sicurezza e sorvegliabilità (D.M. 564 del 17/12/1992) e, in particolare, il possesso delle autorizzazioni in materia.

La persona fisica, in caso di impresa individuale, o il legale rappresentante, in caso di società, associazioni, organismi collettivi o circoli privati o, qualora nominato, il preposto, sono responsabili della effettiva conduzione dell'esercizio di somministrazione di alimenti e bevande. Qualora il titolare dell'impresa, o il legale rappresentante non provvedano direttamente all'effettiva conduzione dell'esercizio, dovranno nominare un preposto in possesso dei requisiti morali e professionali di cui ai commi 1 e 6 della LR 29/2007 che dovrà essere sempre presente durante lo svolgimento dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Le modalità di gestione del pubblico esercizio saranno disciplinate, sia per quanto riguarda gli aspetti giuridici che quelli economico-patrimoniali, da un apposito atto di concessione.

#### 6) Canone base – spese

Il canone mensile di concessione, posto a base della gara, è stabilito in **Euro 1.750,00** oltre i.v.a. e dovrà essere corrisposto nei termini stabiliti nell'atto di concessione. Sono ammesse solo offerte in aumento.

A partire dal secondo anno al canone mensile di aggiudicazione sarà applicato l'aggiornamento annuale ed automatico nella misura del 75% della variazione dell'indice dei prezzi al consumo per gli operai ed impiegati determinato dall'I.S.T.A.T.. E' stabilita una clausola penale di Euro 25,00 per ogni giorno di ritardo nel pagamento del canone.

Sono, inoltre, a carico del Concessionario tutte le imposte e tasse, le utenze collegate allo svolgimento del Pubblico Esercizio e gli oneri gestionali e di manutenzione individuati nell'atto allegato.

#### 7) Durata della concessione

Il rapporto di concessione avrà la durata di anni sei con decorrenza dalla consegna dei locali, come attestato da apposito verbale. E' prevista la facoltà per l'Amministrazione, con successivo provvedimento, di rinnovare, sulla base anche della concreta gestione e valorizzazione del pubblico esercizio, il rapporto di concessione per altri sei anni.

# 8) Clausole vessatorie

Sono previste le seguenti clausole vessatorie:

- divieto di opporre eccezioni dirette a: a) non pagare o a ritardare il pagamento del canone di concessione (clausola solve et repete); b) non corrispondere le spese relative alle imposte/tasse ed alle utenze, collegate allo svolgimento del pubblico esercizio; c) ritardare la riconsegna dei locali nello stato di fatto descritto nel verbale; d) non riconoscimento dell'indennizzo riguardante eventuali miglioramenti, addizioni ed innovazioni apportate dal concessionario;
- divieto di cessione del contratto di concessione e di subconcessione, anche parziale;
- facoltà per l'Amministrazione aggiudicatrice di revocare unilateralmente il rapporto di concessione, con preavviso alla controparte mediante raccomandata con ricevuta di ritorno di almeno sessanta giorni, nei seguenti casi: a) gestione del pubblico esercizio che contrasti con i principi di serietà, correttezza e diligenza consoni al contesto operativo; b) sopravvenute esigenze di pubblico interesse.

Trattandosi di concessione non trova applicazione la disciplina dell'indennità di avviamento.

#### 9) Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà a favore del concorrente che avrà ottenuto il punteggio più elevato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

1. **criterio valutazione economica:** punteggio massimo **50 punti**. Il canone mensile da porre a base delle offerte è quello riportato al punto 6) del presente avviso e precisamente Euro **1.750,00** oltre I.V.A.. Va precisato che al partecipante che avrà presentato l'offerta economica più alta sarà dato il massimo del punteggio; agli altri partecipanti il relativo punteggio sarà attribuito proporzionalmente all'entità delle offerte presentate secondo la seguente formula:

$$Pa = Off.p \times 50$$
  
Off. m

dove *Pa* sta per punteggio attribuito, *Off.p* offerta presentata e *Off. m* offerta migliore presentata L'offerta dovrà essere presentata in un'apposita busta sigillata e controfirmata in tutti i lembi di chiusura con riportato all'esterno la dicitura "*Offerta economica*" e dovrà a sua volta essere inserita nell'apposito plico come indicato al punto 11).

- 2. **criterio valutazione tecnico:** punteggio massimo **50 punti**. Si precisa, in particolare, che l'offerta tecnica, da presentare in un'apposita busta sigillata e controfirmata in tutti i lembi di chiusura con riportato all'esterno la dicitura "offerta tecnica" e che sarà a sua volta inserita nell'apposito plico di cui al punto 11), deve riguardare quanto di seguito specificato:
  - a) idea di proposta gestionale: il concorrente dovrà presentare una proposta di gestione tenendo conto del valore storico e culturale del locale ispirandosi al concetto: "Sostare al CAFFE' ITALIA una delle più grandi fortune che possa capitare ad un viaggiatore" prevedendo programmi di attività culturali, di animazione e ludiche, finalizzati alla rivitalizzazione dell'area con l'obbiettivo di aumentare la partecipazione dei cittadini e dei turisti agli eventi.;. Punteggio massimo attribuibile 20 punti alla proposta migliore, alle altre proposte verrà attribuito un punteggio secondo criterio proporzionale;
  - b) **orario giornaliero:** di apertura e chiusura dell'esercizio medesimo quindi con la dicitura dalle ore \_\_\_\_\_\_\_; numero di persone che si intende impiegare nella gestione dello stesso, con la precisazione se a tempo pieno e/o parziale, con la determinazione del numero di ore complessive settimanali data dalla sommatoria delle ore di ciascun operatore. Verrà valutato solo il dato complessivo di ore lavorative settimanali previste; Punteggio massimo attribuibile **10 punti** alla proposta migliore, alle altre proposte verrà attribuito un punteggio secondo criterio proporzionale;
  - c) Wi-Fi e multimedialità: messa a disposizione di servizio Wi-Fi gratuito ed eventuale utilizzo di supporti multimediali. Saranno valutate come migliori le proposte con più alto contenuto di innovazione e convenienza per la fruizione di questi servizi. Punteggio massimo attribuibile 10 punti alla proposta migliore, alle altre proposte verrà attribuito un punteggio secondo criterio proporzionale;
  - d) **materiale d'arredo/elettrodomestici** che si intendono utilizzare nella gestione del pubblico esercizio. Dovrà essere presentata una proposta lay-out dell'arredamento, la tipologia dei mobili, la classe energetica degli elettrodomestici, la disposizione spazi interni area BAR, pareti e vetrate. Sarà valutata come migliore, ricevendo **10 punti,** la proposte che dal punto di vista architettonico e funzionale riuscirà a meglio rappresentare il rapporto tra storia e modernità del locale.

Il punteggio massimo ottenibile dalla sommatoria delle valutazioni economica e tecnica, per singolo concorrente, è 100.

L'aggiudicazione avverrà anche in caso di presentazione di una sola offerta.

#### 10) Cauzione e garanzie richieste

Al fine della partecipazione alla gara dovrà, a pena di esclusione, essere presentata, mediante inserimento nel plico sigillato di cui all'art 11 del presente avviso di gara, la cauzione provvisoria della somma di Euro 1.750,00 pari ad una mensilità del canone posto a base d'asta.

La cauzione potrà essere alternativamente, costituita mediante:

- deposito della predetta somma di euro 1.750,00 presso la Tesoreria Comunale Unicredit Banca S.p.a. sita in Largo Parolini iban IT50M0200860165000003497481; in tal caso si avrà cura di inserire nel plico "documentazione amministrativa", di cui al successivo punto 11, l'originale della ricevuta attestante il versamento;
- esibizione di specifica polizza fideiussoria bancaria o assicurativa per il medesimo importo che garantisca/ copra la mancata sottoscrizione della concessione per fatto dell'aggiudicatario. Tale polizza dovrà, inoltre, contenere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice. In tal caso si avrà cura di inserire nel plico "documentazione amministrativa", di cui al successivo punto 11, il documento attestante il rilascio della polizza.

La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari alla conclusione dell'iter di aggiudicazione.

Si precisa, altresì, che in sede di stipula dell'atto di concessione l'aggiudicatario dovrà, con le stesse modalità previste per la cauzione provvisoria, presentare una cauzione definitiva pari a tre mensilità del canone di concessione offerto.

## 11) Modalità di presentazione delle offerte

Tutta la documentazione di gara deve essere redatta in lingua italiana con le seguenti modalità.

Ogni soggetto partecipante alla gara deve presentare:

- un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "documentazione amministrativa" contenente: l'istanza di partecipazione secondo il fac-simile allegato sub. 1 regolarmente bollato con l'apposizione di una marca da bollo dell'importo di euro 16,00 con allegato il documento di riconoscimento del soggetto/soggetti firmatari, il documento (in alternativa polizza fidejussoria bancaria/assicurativa o ricevuta di avvenuto versamento) attestante la costituzione della cauzione provvisoria secondo le modalità di cui al punto 10, nonché, infine, il verbale attestante il sopralluogo che verrà rilasciato dal competente ufficio una volta effettuato;
- un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "offerta tecnica", contenente una relazione sottoscritta dal legale rappresentante, che contenga gli elementi di valutazione riportati nel precedente punto 9;
- un plico debitamente sigillato nei lembi di chiusura e riportante la dicitura "offerta economica", contenente il fac- simile "offerta economica" allegato sub. 2 al presente avviso, con apposizione di una marca da bollo di euro 16,00, debitamente compilato in tutte le sue parti, datato e firmato dal legale rappresentante. L'offerta economica si riferisce al canone mensile (I.V.A. esclusa) che il concorrente si impegna a corrispondere per la concessione in oggetto e che, comunque, non potrà in nessun caso essere inferiore al canone mensile posto a base d'asta pari ad Euro 1.750,00 oltre I.V.A..

Il prezzo offerto dovrà essere redatto sia in cifre che in lettere; in caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo più vantaggioso per l'Amministrazione.

Tutti e tre i plichi sopraindicati denominati rispettivamente "documentazione amministrativa" "offerta tecnica" ed "offerta economica" devono, a pena di esclusione, essere inseriti in un'ulteriore busta sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura, che deve riportare il nome e cognome del mittente o la ragione/denominazione sociale in caso di società o ente e il seguente oggetto: "offerta per la partecipazione alla gara per pubblico incanto inerente la concessione in uso del pubblico esercizio (bar), comprensivo dei locali e della relativa attività, denominato "Caffè Italia".

Tale plico dovrà essere inviato, a cura e spese del concorrente, al Comune di Bassano del Grappa – Ufficio Protocollo – Via Matteotti n. 35 – 36061 Bassano del Grappa (VI) entro le ore 12.15 del giorno 3 NOVEMBRE 2014, per eventuali consegne dirette all'Ufficio Protocollo si precisa che l'orario di apertura al pubblico del medesimo è il seguente: dal Lunedì al Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.15, il Giovedì anche dalle ore 16.00 alle ore 17.00. Oltre tale termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva alla precedente.

L'Amministrazione declina ogni responsabilità in ordine ad eventuali disguidi postali che possano essere causa di ritardo nella presentazione delle offerte.

## 12) Modalità di svolgimento della gara

L'apertura dei plichi contenenti le offerte avverrà in seduta pubblica in data 4.11.2014 alle ore 9,30 e seguenti nella sede dell'Area Lavori pubblici del Comune di Bassano del Grappa sita in piazza Castello Ezzelini 1 – Città -.

Nell'eventualità in cui, una volta posta in essere l'aggiudicazione all'esito anche della verifica del possesso dei requisiti richiesti e dichiarati in sede di partecipazione, non si pervenga alla stipulazione del contratto di concessione, per qualsiasi causa da imputare all'aggiudicatario, si procederà all'incameramento della cauzione provvisoria salvo l'ulteriore danno.

#### 13) Disposizioni finali

L'aggiudicazione sarà sospensivamente condizionata all'esito positivo dei controlli e delle acquisizioni d'ufficio dei documenti che la P.A. è tenuta ad effettuare con riferimento alle dichiarazioni rese in via sostitutiva mediante autocertificazione. Per quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla normativa vigente ed all'atto di concessione.

L'Amministrazione, tramite l'organo competente, esclude i concorrenti nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi tali da fari ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

Tutte le spese (comprese le imposte) inerenti e conseguenti alla seguente procedura concorsuale, nonché quelle relative alla stipulazione dell'atto di concessione, nessuna esclusa, saranno a carico dell'aggiudicatario. La concessione verrà stipulata nella forma dell'atto pubblico amministrativo.

Ai sensi del Codice per la protezione dei dati personali – Decreto Legislativo n. 196/2003 si informa che i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno utilizzati per le finalità inerenti alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione del contratto di concessione.

Bassano del Grappa, 1 ottobre 2014

Il Dirigente Area Lavori Pubblici Dott. Antonello Accadia

## Apporre marca da bollo

Allegato sub. A)

Al Comune di Bassano del Grappa Via Matteotti n. 39 36061 Bassano del Grappa

Istanza di partecipazione e dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 d.p.r. 445/2000, attestante il possesso dei requisiti per la gara per pubblico incanto per la concessione in uso del pubblico esercizio (bar), comprensivo dei Locali per l'apertura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande denominato "Caffè Italia"

II sottoscritto
nato ila.
residente a in via/piazzan.
nella qualità di
del soggetto concorrente
con sede legale ain via/piazzan.
c.fp.i.
telefax telefono
cellularee-mail:
CHIEDE
- di essere ammesso a partecipare al pubblico incanto per la concessione in uso del pubblico esercizio (bar), comprensivo dei locali e dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande, denominato "Caffè Italia".
A tal fine DICHIARA
- ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000, per il caso di dichiarazioni mendaci:
a) di essere abilitato ad impegnare il soggetto concorrente;
<b>b</b> ) di essere iscritto al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di iscrizione n.
per la categoria di attività oggetto della gara (per i soggetti con sede in uno Stato
straniero, indicare l'iscrizione nel registro professionale o commerciale dello stato di
appartenenza), con indicazione dei nominativi e delle qualifiche delle altre persone designate a
rappresentare il soggetto: nome e cognome, luogo e data di nascita
, residenza, qualifica all'interno della società/
persona giuridica / soggetto di diritto non riconosciuto che attribuisce la rappresentanza legale

(i dati devono essere precisati per ciascun soggetto munito di
rappresentanza);
c) l'assenza di cause ostative a contrattare con la Pubblica Amministrazione in base a disposizioni
di legge vigenti;
d) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e di non
essere sottoposto ad un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
e) l'assenza nei propri confronti e degli altri rappresentanti dell'impresa di pronunce di sentenza
penale di condanna, passata in giudicato, di emissione di decreto penale di condanna divenuto
irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del
codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato che incidano sulla moralità
professionale, o per uno o più dei reati di partecipazione ad un un'organizzazione criminale, di
corruzione, di frode, di riciclaggio;
f) l'assenza di comportamenti di grave negligenza o malafede nello svolgimento di precedenti
rapporti di natura concessoria/di affitto/di locazione instaurati con l'Amministrazione.
${f g}$ ) di voler esercitare direttamente il pubblico esercizio $\Box$ – di esercitare il pubblico esercizio tramite
il preposto Signor, nato a, il
, residente a, codice fiscale
[ (barrare al casella corrispondente);
h) il possesso proprio, del preposto, ove previsto, e dei soggetti di cui all'articolo dall'articolo 2
comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252, dei requisiti morali
previsti dal vigente ordinamento di settore, ed in particolare dall'articolo 71 del Decentro
Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e dagli articoli 11, 12 e 92 del T.U.L.P.S R.D. 18 giugno 1931,
n. 773;
i) l'assenza nei propri confronti, del preposto, ove previsto, e dei soggetti di cui all'articolo
dall'articolo 2 comma 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 3 giugno 1998 n. 252 delle
cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del Decreto legislativo n.
159/2011 ( antimafia);
l) la titolarità propria o del preposto, ove previsto, di almeno uno dei seguenti requisiti professionali
( barrare la propria opzione):
1.1) □ di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore
alimentare o la somministrazione di alimenti e bevande
1.2) □ di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea rilasciato da
sedeoggetto del corso
anno di conclusione;
1.3)  \[ \text{di aver esercitato in proprio (almeno 2 anni negli ultimi 5 anche non continuativi)} \text{ l'attività} \]
del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e bevande tipo di attività
dalaln. REA
della CCIAA di;
1.4)   de di aver prestato la propria opera (almeno 2 anni negli ultimi 5 anche non continuativi)
presso imprese esercenti l'attività del settore alimentare o di somministrazione di alimenti e
bevande:nome impresa sede
sede
sedesedesedesedesedesedesedesedesedesedesede
quale collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS, dal
al;

1.5) \( \text{d} \) di essere stato iscritto al R.E.C. della CCIAA di al n.
per le ex tabelle alimentari o la somministrazione di alimenti e bevande; o nella
sezione speciale del registro per la gestione di impresa turistica (R.I.T.), salvo cancellazione
volontaria o per perdita di requisiti;
1.6) □ di aver superato in data l'esame di idoneità per l'attività di somministrazione
di alimenti e bevande presso la CCIAA di;
Si ricorda che nell'eventualità in cui per la gestione del pubblico esercizio ci si avvalga di un
preposto i requisiti di natura professionale dovranno essere posseduti solo da quest'ultimo.
m)di obbligarsi alla non istallazione di apparecchi di intrattenimento di cui all'art. 110, comma 6, del Tulps (gioco d'azzardo -"slot machine e video poker");
n) di accettare integralmente le disposizioni di cui all'avviso di gara con relativi allegati.
Allegati:
a) documento attestante la costituzione della cauzione provvisoria;
b) verbale attestante il sopralluogo;
c) documento di identità in coso di validità del / dei soggetto/i firmatario/i.
Data
firma del/ i dichiarante/i per esteso e leggibile
J

NB: allegare alla presente copia di un documento di identità in corso di validità del/i dichiarante/i Si informa, ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003, che i dati forniti sono raccolti e trattati come previsto dalle norme in materia.

Allegato	sub.	B)
----------	------	----

# Apporre marca da bollo

Al Comune di Bassano del Grappa Via Matteotti n. 39 36061 Bassano del Grappa

Oggetto: offerta economica relativa al pubblico incanto inerente la concessione in uso del pubblico esercizio (bar), comprensivo dei locali per l'apertura dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande denominato "Caffè Italia"

Il sottoscritto		, nato a		(	) il giorno,
	, residente a	in	, codice	fiscale	,
	, in ves				
del soggetto con	ncorrente collettivo_			, con sede in	
	, cod				
	, capitale sociale _				
		(riportare i dati	afferenti alla pr	ropria situazi	one),
in riferimento a	lla gara di cui all'og	getto presenta la se	guente offerta:		
- canone mensile di concessione euro			(in )	lettere euro	
	) ol	tre i.v.a. nella mis	ura di legge.		
Firma autograf	a leggibile e per este	eso			



# CITTA' DI BASSANO DEL GRAPPA Medaglia d'Oro al Valor Militare



#### SERVIZIO FABBRICATI E PATRIMONIO

## ONERI GESTIONALI E MANUTENZIONE A CARICO DEL CONCESSIONARIO

#### 1) Oneri gestionali a carico del concessionario:

Il concessionario durante la durata del comodato/concessione dovrà ottemperare ai seguenti obblighi:

- effettuare tutte le attività comprese nella gestione e conduzione dell'impianto con propri prodotti di consumo, proprie attrezzature e personale,
- provvedere alle spese relative al personale tecnico e amministrativo necessarie alla gestione dell'impianto, nel rispetto della normativa vigente in materia retributiva, contributiva, previdenziale e fiscale;
- sostenere le spese per le utenze relative alla gestione dell'impianto, nonché ad assumere direttamente e a proprie spese i contratti di fornitura e/o di utenza per tutta la durata della concessione;
- provvedere interamente alla manutenzione ordinaria dell'impianto, delle pertinenze e delle attrezzature di cui all'art.2 e provvedere al ripristino delle normali condizioni in caso di compromissione della pubblica incolumità come meglio specificato nell'art.3;
- utilizzare e far utilizzare da parte dell'utenza l'impianto con la migliore cura e diligenza, predisponendo ogni idonea misura per evitare danneggiamenti e, ove essi si verifichino, disponendone l'immediata e adeguata riparazione;
- provvedere alla conduzione della centrale termica dell'impianto assumendo al riguardo la qualifica di terzo responsabile ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n.412/93 e s.m.i.;
- provvedere alla redazione di denunce/comunicazioni, nonché acquisizioni/rinnovo di certificazioni, autorizzazioni, licenze e quant'altro previsto dalla legislazione vicente ai fini della gestione e conduzione dell'impianto sportivoe delle attrezzature, compresi gli oneri relativi al datore di lavoro/gestore dell'attività, denuncia messa a terra ecc;
- provvedere qualora necessario al certificato di prevenzione incendi o al cambio di intestazione (se già acquisito in precedenza da altre società o dall'Amministrazione);
- provvedere ad eventuali rinnovi di certificati, autorizzazioni, licenze ai fini della gestione e conduzione dell'impianto e delle attrezzature;
- provvedere a tutte le verifiche impiantistiche previste dalla legislazione vigente (es: anello antincendio, manichette, estintori, impianto elettrico, impianto idro-termo-sanitario, impianti di allarme, impianti di trattamento aria, impianti antincendio, impianti di segnalazioene sicurezza ecc.);
- assumere la funzione e gli obblighi del "datore di lavoro", previsti dal D.Lgs. 81/2008;
- nominare il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta incendio, di evacuazione, di primo soccorso e gestione dell'emergenza e il medico competente quando necessario;
- individuare il responsabile della sicurezza dell'impianto, ai sensi del DM. 18/03/1996 "Norme di sicurezza per la costruzione e l'esercizio di impianti sportivi";

 effettuare tutte le attività e le operaizoni necessarie per mantenere gli impianti in perfetto stato di efficienza, nonche tutte le operazioni richieste dai competenti organi territoriali di vigilanza dell'impianto stesso;

#### 2) Oneri di manutenzione ordinaria:

La manutenzione ordinaria è a completo ed esclusivo carico del concessionario; per manutenzione si intendono tutti quegli interventi che riguardano le opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione inerente le strutture e quelle necessarie ad integrare e mantenere in efficienza gli impianti tecnologici presenti ed in particolare;

- riparazione degli impianti elettrici, idrici, termici, di areazione ed igienico sanitari con rinnovi e sostituzioni dei componenti deteriorari, comprese tutte le opere necessarie ad integrarli e mantenerli in piena efficienza nel rispetto delle normative vigenti durante il periodo contrattuale;
- ripararzioni e sostituzioni di apparecchi sanitari e relative rubinetterie;
- riparazioni e sostituzioni di parti accessorie di infissi e serramenti interni ed esterni;
- riparazione e mantenimento della pavimentazione/tappetto del campo di gioco e degli spazi sia interni che esterni;
- risegnatura dei campied eventuali modifiche necessarie per adeguamento normative CONI e Federazioni sposrtive;
- riparazione degli arredi e delle attrezzature di proprietà comunale in dotazione al gestore compresi tabelloni elettronici, impianti diffucsione, parti mobili dei campi di gioco;
- tinteggiature e trattamenti protettivi dei serramenti, delle opere in ferro, legno,pvc esistenti compresa la sostituzione di vetri e parti accessorie;
- riparazione e mantenimento di pavimentazioni, intonaci e rivestimenti murali;
- riparazione e cambio di lampade, interrutori, punti presa, valvole, apparecchi di illuminazione;
- pulitura, controllo e riparazione delle canalizzazioni e manufatti di scolo acque piovane e condotti fognari compreso la pulizia di pozzetti acque nere e bianche, griglie di raccolta acque piovane, pozzi perdenti e il relativo controllo dell'impianto fognario e scarichi;;
- riparazione con eventuali rinnovi di cancelli, recinzioni, ringhiere, corrimani e opere in ferro esistenti;
- manutenzione del verde all'interno dell'area interessata compreso il conferimento dei materiali in pubblica discarica;
- pulizia e mantenimento in stato di decoro di tutte le aree pertinenziali l'impianto senza lasciare deposito di materiali e/o rifiuti;
- controllo periodico di tutti gli automatismi e dei collegamenti elettrici di terra di cui al DPR
   462/01, nonché le verifiche previste dalla legislazione vigente;
- manutenzione e collaudo degli estintori con le scadenze e modalità previste dalla legislazione vigente;
- manutenzione periodica e verifica di tenuta come previsto dalla legislazione vigente delle tribune, parapetti qualora presenti,

le azioni indicate sono da intendersi quale elenco puramente esemplificativo e non esaustivo degli interventi manutentivi e dei controlli periodici minimi da integrare con tutti gli interventi necessari al fine di mantenere lo stato di efficienza delle strutture e degli impianti tecnologici.

# 3) Manutenzione straordinaria, migliorie dell'impianto.

Gli oneri di manutenzione straordinaria restano in carico all?amministrazione comunale che provvede direttamente compatibilmente con gli oneri finanziari a disposizione. Il concessionario ha l'obbligo di segnalare tempestivamente all?Amministrazione ogni fatto o deterioramento rientrante nella straordinaria manutenzione. Laddove gli interventi segnalati siano il risultato di incuria o cattiva gestione, il costo degli stessi sarà a carico del soggetto gestore.

IL GESTORE DELL'IMPIANTO/ATTIVITA'



